

Procedura aperta per la concessione del servizio di gestione ed eventuale uso dell'impianto natatorio comunale "Ferretti-Ferrari" di via Melato n. 2/d a Reggio Emilia per il periodo 8 giugno 2019 – 9 giugno 2024.

CODICE CIG: 7782975A24

QUESITI E RISPOSTE A VALENZA GENERALE

In relazione allo svolgimento della procedura di gara in oggetto, a questa Stazione appaltante è pervenuto il seguente quesito:

Quesito n. 14

PREMESSA: Nel disciplinare di Gara, all'articolo 2, punto 4, si riporta: "si evidenzia che delle 20 (venti) ore a disposizione il Concedente può chiederne la rinuncia a favore dell'attività delle società sportive del territorio o del pubblico, salvo in ogni caso il pagamento a favore del Concessionario da parte degli eventuali fruitori della relativa tariffa e da parte del Concedente di un indennizzo annuo di Euro 10.000 + IVA per ogni ora/anno, a titolo di eventuale corrispettivo.". Sempre nel Disciplinare di Gara, all'articolo 13, punto A) si rileva inoltre il seguente passaggio: "L'Operatore economico per predisporre lo schema potrà utilizzare le tabelle riportate . avvalendosi . della consapevolezza della facoltà di utilizzo di (venti) ore settimanali per vasca per attività proprie"

QUESITO: Si interpreta il passaggio di cui sopra come una facoltà del Concedente di richiedere la rinuncia al Concessionario e una facoltà, ma non obbligo, del Concessionario, di accettare la rinuncia. Una diversa interpretazione si porrebbe in netto contrasto con la previsione di riserva di 20 ore/turno a favore del Concessionario, che rischierebbe quindi di trovarsi senza un numero minimo di corsie entro le quali sviluppare la propria attività. Si chiede se questa interpretazione è corretta.

QUESITO: Si chiede di precisare che i 10.000 euro per ogni ora/anno sono riferiti ad ogni singola corsia rinunciata dal Concessionario.

Risposta a quesito n. 14

1. No, l'interpretazione è quella letterale, nel senso che la facoltà è la situazione giuridica soggettiva di cui sia titolare un soggetto legittimato a tenere un determinato comportamento consentito dalla norma. Si specifica che tale facoltà non sarà esercitabile per il primo anno di attività (stagione estiva 2019 e stagione invernale 2019/20). Si intende che tale facoltà sarà esercitabile solo ove il Concedente ne abbia corrispondenti risorse economiche stanziare a bilancio.
2. La risposta è negativa.
Si evidenzia anzitutto che le c.d. 20 ore sono articolate in 4 turni da 50 minuti (c.d. ore/turno), come è desumibile dai calendari allegati e da quanto è scritto nel Capitolato speciale schema di contratto a pagina 24.
La somma di euro 10.000 deve intendersi come somma eventualmente corrisposta dal Concedente al Concessionario, a fronte dell'ipotesi che in una determinata giornata per un'intera annata venga sottratta in tutte e tre le vasche coperte una delle ore/turno riservate al Concessionario. Per esempio nella giornata del lunedì nell'anno 2021 viene sottratta al Concessionario la fascia oraria dalle 16,30 alle 17,20 in tutte e tre le vasche. In tal caso il Concessionario potrà comunque incassare in quell'ora/turno la tariffa ordinaria dai fruitori dell'impianto, oltre euro 10.000 dal Concedente.
A titolo informativo si evidenzia che storicamente la fascia oraria tra le 16,30 e le 19,50 nelle giornate dal lunedì al venerdì è stata quella riservata al Concessionario nelle tre vasche.

Reggio nell'Emilia, 05/03/2019.

Il Direttore
(dott. Domenico Savino)